

Intervista 1

Studente 1

Nome: Dimitri

Età: 17 anni (classe III Liceo)

Luogo di residenza: città (Patrasso)

1. Quali fattori ti hanno convinto ad abbandonare la scuola?

lo volevo andare a lavorare ed essere economicamente indipendente. Volevo andare al Liceo Tecnologico, ma mio padre non me lo ha permesso. Volevo smettere, ma avevo promesso a mia nonna, la scorsa estate, che dopo aver finito il I anno di Liceo avrei continuato. Non ho voluto che lei si accorgesse che le avevo mentito.

2. Quali sono i tuoi principali problemi in rapporto alla scuola? Per esempio, ritieni che i programmi siano difficili? E per quanto riguarda il rapporto con i tuoi compagni di classe? Non ti interessa la scuola?

Io non capisco le lezioni, e nemmeno ci provo. Io voglio fare l'elettricista-meccanico e la scuola non mi offre questo tipo di competenze. Passerò alla OAED (Formazione Professionale) non appena avrò finito.

3. Come sono i rapporti con i tuoi insegnanti?

Dipende dagli insegnanti. Siccome portavo l'orecchino e mi vestivo in modo stravagante, quando ero al I anno del Liceo mi guardavano male, e comunque io sono un cattivo alunno. Eppure, sto simpatico ad alcuni di loro.

4. Come sono i rapporti con i tuoi genitori?

Buoni, specialmente con mio padre. L'unica cosa di cui noi non parliamo sono le mie storie con le donne.

5. Pensi che la scuola cerchi in qualche modo di venire incontro ai tuoi bisogni?

No, dal momento che non mi offre quel tipo di competenze di cui io ho bisogno per il settore in cui voglio lavorare.

6. Che cosa o chi potrebbe convincerti a rimanere a scuola e completare il tuo ciclo di studi?

Mia nonna. Le voglio bene e non voglio deluderla. Sebbene io abbia pensato molte volte di lasciare la scuola, ho creduto che lei sarebbe stata sconvolta a sentire ciò, e questo è il motivo per cui sono andato avanti.

7. Quale lavoro ti piacerebbe fare?

Quello di elettricista-meccanico.

8. Credi che le materie scolastiche che ti vengono insegnate ti preparino per questo lavoro?

No.

9. Pensi che una frequenza più assidua alle lezioni scolastiche aumenti le tue possibilità di trovare un buon lavoro?

No, perché quello che io voglio è essere ammesso alla OAED (Formazione Professionale).

10. Pensi che i tuoi insegnanti siano interessati alla tua scelta e che essi vogliano sostenerti per raggiungere ciò che tu vuoi per la tua vita?

Loro discutono con me su ciò che io voglio ed alcuni di loro mi hanno anche aiutato con i voti.

Intervista 2

Studente 2

Nome: Medin

Età: 16 anni

Luogo di residenza: città (Patrasso)

1. Tu sei il più indicato per parlare sulle cause dell'abbandono scolastico. Puoi descrivere le ragioni per le quali tu hai abbandonato la scuola?

Ho fatto un mucchio di assenze; andavo a lavorare come DJ in un negozio e la mattina mi alzavo sempre troppo tardi. Veramente io volevo andare in un Liceo Tecnologico, ma sono venuto qui perché ci sono venuti anche tutti i miei amici .

2. Quanto tempo (approssimativamente) ci hai messo per prendere questa decisione?

A Dicembre è arrivata a casa una lettera nella quale si diceva che avevo delle assenze.

A Natale mi fu comunicato che avevo 60 assenze non giustificate. Mia madre aveva prodotto la giustificazione per la maggior parte di queste ma non ha potuto farlo più. Quindi io avevo deciso di smettere e di passare al Liceo Tecnologico l'anno seguente.

3. Come erano i tuoi rapporti con gli insegnanti ed i compagni di classe?

Il rapporto con i miei insegnanti era indifferente. Io non davo noia a loro e loro non davano noia a me. E per quanto riguarda i miei compagni di classe, io avevo solo tre amici, mentre tutti gli altri non mi attirano in alcun modo, sebbene io sia una persona socievole.

4. E loro come hanno reagito quando hanno sentito che tu volevi abbandonare la scuola?

I miei amici mi dicevano di ripensarci e che la scuola avrebbe avuto la possibilità di cancellare le mie assenze, ma io non l'ho voluto.

5. In che modo la scuola ha cercato di venire incontro alle tue necessità?

Non è accaduto niente del genere.

6. A parte i tuoi insegnanti, hai preso contatto con altre figure di educatori dentro o fuori la scuola?

No.

7. Com'è il rapporto con i tuoi genitori?

Buono, anche se noi non parliamo molto..

8. Come hanno reagito quando hanno capito che tu volevi abbandonare la scuola?

Mio padre mi ha fatto una lavata di capo, ma non ha insistito veramente, dal momento che io lavoro e mi guadagno i miei soldarelli. Loro, inoltre, non sono andati avanti negli studi.

9. Cosa pensi che avrebbe potuto fare la scuola per convincerti a non smettere?

Se mi avessero detto che potevano aiutarmi, cioè che, a dispetto delle mie assenze, loro volevano lasciarmi finire l'anno scolastico.

10. Che cosa, tu credi, avrebbero potuto fare i tuoi genitori per convincerti a non abbandonare la scuola?

Avrebbero dovuto scusarsi e chiedere alla scuola di farmi finire l'anno.

11. Con l'esperienza che tu ti sei fatto finora, credi di aver preso la decisione giusta?

No; se non sarò ammesso al Liceo Tecnologico il prossimo anno, dovrò tornare qui e staremo a vedere che cosa accadrà.

12. Quali sono i tuoi progetti riguardo alla partecipazione ad un corso scolastico di qualunque tipo o ad un tirocinio professionale?

Mi piacerebbe frequentare una scuola di tecnico del suono e musica, ma non so dove possa esserci un tale tipo di scuola e se io potrei entrare a farne parte ora. Non ho idea di dove potrei guardare. Lei sa niente di questo tipo di scuola? Dovrei essere diplomato al Liceo per essere accettato? Io posso pagare. C'è una scuola di questo tipo a Patrasso?

13. Tu credi che la tua decisione di abbandonare la scuola potrà influire sul tuo futuro economico e, se sì, in che modo?

Sì, i titoli sono importanti ed è per questo che ho intenzione di continuare il mio percorso di studi dal prossimo anno, nel tentativo di completarlo.

Intervista 3

Studente 3

Nome: Nikos G.

Età: 21anni

Luogo di residenza: città (Patrasso)

1. Tu sei il più indicato per parlare dell'abbandono scolastico. Puoi descrivere i motivi che ti hanno fatto abbandonare la scuola?

Non volevo fare l'università. Volevo aprire un'officina meccanica (car service) e così ho deciso di iscrivermi a una scuola. Io volevo fare qualcosa insieme a mio fratello (noi siamo gemelli). Per di più le lezioni erano difficili, nonostante io abbia provato a capirci qualcosa.

2. Quanto tempo (approssimativamente) hai impiegato a prendere la tua decisione?

L'ho deciso all'inizio del I anno di Ginnasio, ma io non sapevo quanto i miei genitori avrebbero fatto pressione su di me e mio fratello per farci continuare.

3. Come erano i tuoi rapporti con gli insegnanti ed i compagni di classe?

Con alcuni degli insegnanti che non criticavano i miei risultati scolastici ero in buoni rapporti. Con gli altri ero in contrasto e talvolta finivo nell'ufficio del preside per punizione. Con i miei compagni di classe non ho avuto problemi. Per mia stessa dichiarazione, io non sono un tipo molto socievole.

4. Come hanno reagito quando hanno sentito che volevi abbandonare la scuola?

Alcuni degli insegnanti se lo aspettavano, visto che erano soliti dire a mia madre che sarebbe stato meglio se ella avesse mandato i suoi figli ad una scuola professionale visto che non erano bravi abbastanza per il Liceo. E per quanto riguarda i miei compagni di classe, ho perso ogni traccia di loro, poiché si sono iscritti a Licei diversi (Tecnologico e Generale).

5. In che modo la scuola ha cercato di venire incontro alle tue necessità?

Io non posso dire che la scuola mi abbia aiutato. La sola cosa è stato raggiungere il risultato di allontanarmi dalla scuola a causa dell'indifferenza degli insegnanti per le mie debolezze nell'apprendimento. Una cosa, alla fine, che è stata raggiunta, è stato farmi capire che io non ero bravo abbastanza per il Liceo generale. La cosa peggiore è che non mi hanno indirizzato verso il Liceo Tecnologico, grazie al quale io avrei potuto ottenere una licenza professionale per il lavoro che voglio io (l'elettricista-meccanico) .

6. A parte i tuoi insegnanti, hai preso contatto con altre figure di educatori dentro o fuori la scuola?

No, ero arrabbiato con i miei insegnanti.

7. Com'è il rapporto con i tuoi genitori?

Buono, specialmente con mia madre. Con mio padre parlavo abbastanza delle cose essenziali dato che era parecchio severo.

8. Come hanno reagito quando hanno capito che tu volevi abbandonare la scuola?

Mio padre ha accettato la cosa perché egli era consapevole che noi (io stesso e mio fratello) non andavamo bene a scuola. Lui voleva che noi imparassimo un mestiere. Mia madre voleva che noi continuassimo al Liceo Generale.

9. Che cosa, tu credi, avrebbe potuto fare la scuola per convincerti a non smettere?

Dovevano spiegarmi come dovrebbe essere importante, altrimenti, completare il Liceo Tecnologico. Perché quando ho capito era necessario il Diploma di Liceo tecnologico per aprire

un'attività in proprio, mi sono dovuto iscrivere alle scuole serali, lavorando allo stesso tempo. Sono andato incontro ad un mucchio di difficoltà.

10. Che cosa, secondo la tua opinione, avrebbero potuto fare I tuoi genitori per convincerti a non abbandonare la scuola?

Loro mi avrebbero dovuto obbligare a continuare il mio percorso scolastico al Liceo Tecnologico. Chi lo sa, sarei potuto entrare in un Istituto Tecnico.

11. Con l'esperienza che tu ti sei fatto finora, credi di aver preso la decisione giusta?

No, avrei dovuto continuare al Liceo tecnologico. Mia madre aveva ragione. Io ho sprecato tempo e ora è dura per me lavorare e studiare allo stesso tempo.

12. Quali sono I tuoi progetti riguardo alla partecipazione ad un corso scolastico di qualunque tipo o ad un tirocinio professionale?

Io ho finito l'anno scorso il Liceo serale nella specializzazione che mi piace ed ora sto mettendo da parte i soldi per aprire la mia officina.

13. Tu credi che la tua decisione di abbandonare la scuola potrà influire sul tuo futuro economico e, se sì, in che modo?

Dal momento che io ho completato gli studi, per quanto in ritardo, no.

Intervista 4

Studente 4

Nome: Nikos

Età: 18 anni

Luogo di residenza: città (Patrasso)

1. Tu sei il più indicato per parlare dell'abbandono scolastico. Puoi descrivere i motivi che ti hanno fatto abbandonare la scuola?

Io ho tenuto testa all'insegnante del corso di Matematica ed ho pensato che sarebbe stato meglio se io non avessi frequentato la sua classe. Come risultato io ho perso l'anno scolastico (continue espulsioni) e così non ho voluto ripetere la classe mentre i miei compagni erano andati avanti.

2. Quanto tempo (approssimativamente) hai impiegato a prendere la tua decisione?

Dal momento in cui si è sviluppato il mio contrasto con l'insegnante, io ho capito che mi era impedito di assolvere il mio anno scolastico a causa delle assenze. Questo è accaduto durante il primo quarto dell'anno scolastico.

3. Come erano i tuoi rapporti con gli insegnanti ed i compagni di classe?

Con i miei compagni di classe il rapporto era il migliore possibile! Ma anche con la maggior parte dei miei insegnanti il rapporto era buono (a parte, ovviamente, l'insegnante con cui mi ero scontrato)

4. Come hanno reagito quando hanno capito che tu volevi abbandonare la scuola?

I miei compagni di classe si sono sentiti piuttosto tristi (perché noi eravamo insieme fin dal III anno del Ginnasio). I miei insegnanti, a parte tre di loro che mi hanno contattato ed hanno dimostrato interesse nei miei confronti, sono rimasti indifferenti.

5. In che modo la scuola ha cercato di venire incontro alle tue necessità?

Alcuni mi hanno spronato ad andare avanti, solo questo.

6. A parte i tuoi insegnanti, hai preso contatto con altre figure di educatori dentro o fuori la scuola?

No.

7. Com'è il rapporto con i tuoi genitori?

Perfetto! Il migliore possibile!

8. Come hanno reagito quando hanno capito che tu volevi abbandonare la scuola?

In un primo momento erano scombussolati e mi sgridavano. Poi mi hanno sostenuto e a scuola (quando sono stati chiamati) sono stati al mio fianco.

9. Che cosa, tu credi, avrebbe potuto fare la scuola per convincerti a non smettere?

Niente di più di ciò che hanno fatto i miei tre insegnanti. Guardando un po' tutte le cose, avrebbero potuto coprire le mie assenze dandomi la possibilità di completare il corso della mia classe.

10. Che cosa, secondo la tua opinione, avrebbero potuto fare i tuoi genitori per convincerti a non abbandonare la scuola?

I miei genitori, fin dall'inizio, mi dicevano di finire la scuola. Non avrebbero potuto fare niente di più.

11. Con l'esperienza che tu ti sei fatto finora, credi di aver preso la decisione giusta?

No, ho preso una decisione superficiale. Avrei dovuto parlare con quelli dei miei insegnanti che volevano aiutarmi. Non l'ho fatto ed ho sbagliato.

12. Quali sono i tuoi progetti riguardo alla partecipazione ad un corso scolastico di qualunque tipo o ad un tirocinio professionale?

Se avrò del tempo da dedicare ai miei allenamenti di calcio (NdR: questo studente si è distinto nel calcio), proverò a continuare durante la OAED (Formazione Professionale) con gli studi per diventare un meccanico d'auto; altrimenti andrò alle scuole serali per prendere il diploma

13. Tu credi che la tua decisione di abbandonare la scuola potrà influire sul tuo futuro economico e, se sì, in che modo?

Se non andrò avanti negli studi, è chiaro che il mio reddito non potrà essere alto. Senza un "foglio di carta", quando la mia carriera calcistica sarà finita, non potrò far niente.

Intervista 5

Studente 5

Nome: Tassos

Età: 19 anni

Luogo di residenza: città (Patrasso)

1. Tu sei il più indicato per parlare dell'abbandono scolastico. Puoi descrivere i motivi che ti hanno fatto abbandonare la scuola?

Fino al III anno del Ginnasio sono stato un bravo studente (avevo una votazione media di circa 17); al I anno di Liceo sono andato sotto in sei materie, poiché non ho studiato in modo adeguato e me ne sono fregato. Mi era difficile capire le lezioni e nessuno mi ha aiutato. Io vengo da un'altra nazione (Albania) e sebbene io fossi dislessico, la certificazione non era stata riconosciuta; sentivo lamentele sulla mia origine e ricevevo indifferenza. Me ne sono andato al Liceo serale, ma non ce l'ho fatta a farlo, perché erano troppo duri da rispettare.

2. Quanto tempo (approssimativamente) hai impiegato a prendere la tua decisione?

Dopo circa metà anno scolastico del I anno di Liceo serale, quando ho smesso perché stavo lavorando per un fornaio e non potevo far fronte più a lungo a quel carico.

3. Come erano i tuoi rapporti con gli insegnanti ed i compagni di classe?

I miei insegnanti erano indifferenti ed ho ricevuto un trattamento brusco. Il rapporto con i miei compagni di classe era buono.

4. Come hanno reagito quando hanno capito che tu volevi abbandonare la scuola?

Uno o due degli insegnanti mi hanno consigliato di andare avanti e che avrei potuto fare un mucchio di cose. Questi due sono stati i soli che hanno mostrato un po' di interesse verso di me. I miei compagni scolastici mi spronavano a continuare ed a completare il mio corso di studi ("Devi fare solo altri due anni di scuola. Dai, ce la puoi fare!")

5. In che modo la scuola ha cercato di venire incontro alle tue necessità?

Hanno cancellato le mie assenze e volevano permettermi di essere promosso.

6. A parte i tuoi insegnanti, hai preso contatto con altre figure di educatori dentro o fuori la scuola?

No, nessuno.

7. Com'è il rapporto con i tuoi genitori?

Abbastanza buono, anche se loro non capiscono certe cose...; in ogni modo è generalmente buono. I miei genitori sono divorziati ed io ho veramente pochi contatti con mio padre. (Io vivo con mia madre e ho visto mio padre pochi anni fa... hanno divorziato quando ero un bambino).

8. Come hanno reagito quando hanno capito che tu volevi abbandonare la scuola?

Mio padre non era al corrente di ciò; non lo conoscevo bene in quel momento. Mia madre ha cercato di convincermi a completare il mio corso di studio, ma quando le ho spiegato le mie ragioni lei mi ha detto di fare ciò che volevo.

9. Che cosa, tu credi, avrebbe potuto fare la scuola per convincerti a non smettere?

Avrebbero dovuto umiliarmi meno, visto che sapevano che io stavo lavorando; avrebbero dovuto darmi più possibilità.

Secondo il mio punto di vista dovrebbero esserci dei programmi con meno ore di lezione per i ragazzi che lavorano. In particolare ci dovrebbero essere dei programmi che forniscono che offrono una specializzazione in certi settori di attività; questi programmi dovrebbero svolgersi al Liceo Generale non al Liceo Tecnologico, assicurandone la loro utilità.

10. Che cosa, secondo la tua opinione, avrebbero potuto fare I tuoi genitori per convincerti a non abbandonare la scuola?

Loro non dovevano mandarmi a lavorare....

11. Con l'esperienza che tu ti sei fatto finora, credi di aver preso la decisione giusta?

No, ma non c'era nient'altro da fare. Non avevo scelta.

12. Quali sono I tuoi progetti riguardo alla partecipazione ad un corso scolastico di qualunque tipo o ad un tirocinio professionale?

lo voglio andare al Liceo tecnologico, dal prossimo anno, per specializzarmi come elettrauto e poi dare l'esame d'ammissione al Dipartimento di Ingegneria Elettronica all'Università!!

13. Tu credi che la tua decisione di abbandonare la scuola potrà influire sul tuo futuro economico e, se sì, in che modo?

Certo che sì! Con un diploma mi sarà più facile trovare un lavoro; sarò più qualificato e potrò anche aprire un'attività tutta mia e guadagnare più denaro per me stesso e per la mia famiglia (la mia futura moglie ed i figli)